

CONSIGLIO DI ISTITUTO– 03 MAGGIO 2016

Il giorno 3 maggio 2016, alle ore 16.45 nei locali dell'Istituto Comprensivo Via N.M. Nicolai, presso la sede di Direzione di Via N. M. Nicolai 85, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;
3. Informativa Campi Scuola e finanziamento FESR-PON per la scuola;
4. Delibera progetto Dipartimento Comune di Roma "Successo formativo alunni ROM";
5. Informativa su questioni relative alla Sicurezza;
6. Varie ed eventuali

Il Presidente Sig. Di Salvo Vincenzo, constatato il numero legale dei presenti apre la riunione. Risultano assenti i sig.ri Ferroli e Giannini della componente genitori.

Verbalizza l'insegnante Vigliotti Giovanna. Il Dirigente Scolastico chiede al Presidente del Consiglio di aggiungere un punto all'o.d.g relativo alla richiesta di delibera per la donazione di strumenti musicali al plesso di Podere Rosa da parte dell'Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico. Il Sig. Di Salvo modifica l'ordine dei punti all'ordine del giorno inserendo al punto n. 6 la richiesta di delibera per la donazione suddetta.

PUNTO 1 – Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio d'Istituto

All'unanimità approva il verbale della seduta precedente.

PUNTO 2 – Approvazione Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture.

Il Dirigente Scolastico Dott.sa Gabriella Romano, illustra ai membri del consiglio le motivazioni che richiedono l'adozione da parte della scuola di un regolamento interno che disciplini le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia secondo quanto previsto dall'Art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, codice dei contratti pubblici e dall'Art. 34 comma 1 del D.M. 44/2001, Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche. Il Dirigente Scolastico invita il Direttore S.G.A. Rag. Marco Bielli ad illustrare gli articoli del suddetto regolamento interno per i quali si chiede l'approvazione con delibera del Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto

VISTO l'Art. 25, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'Art. 34 comma 1 del D.M. 44/2001, Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per

importi da € 2.000,00 a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I 44/2001 e per importi da € 40.000,00 a € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006

All' unanimità dei presenti

DELIBERA N. 17

di adottare il seguente Regolamento interno per la disciplina delle procedure di acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto ai sensi dell'art.125 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e dell' Art. 34 comma 1 del D.M. 44/2001, Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche:

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

Art. 2

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 D.Lgs 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 133.999,99 e per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00. Tale procedura prevede l'invito di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 2.000,00, si applica la procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante invito di 3 operatori economici.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Art. 3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti lavori:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc.
- c) Lavori per i quali siano stati esperite infruttuosamente gare pubbliche;
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto dell'IVA.

Art. 4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- e) Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON " Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 133.999,99;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto dell'IVA.

Art. 5

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi e/o lavori allo scopo di sottrarli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art. 6

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 7

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art. 8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura. Il DSGA procede, a seguito delle determinazioni del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;

- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 163/06;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/06. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D.Lgs. 163/06 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 163/06 e delle leggi in materia.

Il Consiglio dispone la pubblicazione all'Albo e al sito Web della Scuola del suddetto Regolamento.

PUNTO 3 - Informativa Campi Scuola e assunzione al programma annuale del finanziamento FESR-PON per la scuola;

Il Direttore S.G.A. su invito del Dirigente Scolastico, rende noto ai consiglieri che sono in corso di svolgimento sette campi scuola per la scuola primaria e secondaria e fa riferimento al sito della scuola, area genitori, per i programmi ad essi relativi. Per ciascuno, inoltre, comunica costi pro-capite e tipologia finanziaria, differenziando e specificando tra quelli che rientrano nei progetti di unicità, appaltati con affidato diretto del Dirigente Scolastico e quelli appaltati a cottimo fiduciario.

Viene inoltre ribadito che i docenti hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente alla scuola eventuali inadeguatezze e disservizi di mezzi e/o strutture alberghiere al fine di tutelare la sicurezza

e il benessere dei minori nonché di consentire la verifica degli adempimenti contrattuali. I controlli dei mezzi, una volta comunicati targa, patente di guida del conducente ed itinerario da parte della scuola, verranno effettuati dalla polizia stradale.

Per ciò che concerne i finanziamenti FESR-PON, il Dirigente Scolastico riferisce che, nell'ambito dei progetti per la realizzazione degli ambienti digitali con i Fondi Strutturali Europei, il progetto presentato dal nostro Istituto è stato autorizzato e finanziato per complessivi € 22.000,00.

Il progetto presentato sulla piattaforma di gestione dei progetti finanziati dai PON per la scuola, per la cui stesura ci si è avvalsi della collaborazione con la "Fondazione Mondo Digitale", prevede, per il plesso San Cleto, la realizzazione di spazi alternativi di apprendimento in cui effettuare esperienze di robotica e, per i plessi di Podere Rosa e Buazzelli, ambienti digitali mobili.

Le scelte progettuali sono state motivate dal fatto che la scuola primaria di San Cleto ha già esperienze in merito mentre negli altri plessi si deve garantire il diritto di accesso alla tecnologia a tutti gli alunni. In quest'ottica si intendono potenziare le attrezzature disponibili con dispositivi e strumenti mobili, in carrelli e box, al fine di trasformare la classica aula scolastica in uno spazio multimediale e di interazione.

A questa scelta progettuale è anche collegato un piano di aggiornamento del personale docente.

Il Dirigente scolastico lascia la parola al Direttore SGA per l'esposizione della parte finanziaria. Il Direttore SGA spiega ai presenti che poiché il finanziamento autorizzato dal MIUR non era stato previsto nella stesura iniziale del programma annuale 2016 il Dirigente Scolastico ha provveduto con proprio provvedimento n.1 del 12/04/2016 a disporre la modifica formale al programma annuale 2016 per l'assunzione del finanziamento assegnato con lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto 10.8.1.-FESRPON-LA-2015-206 "La palestra dell'innovazione". Il Rag. Bielli informa i presenti di aver provveduto ad aggiornare il programma annuale 2016 inserendo la relativa scheda finanziaria, allegata al presente verbale e di cui viene data lettura ai membri dell'odierna seduta, del nuovo progetto denominato 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-206 per un importo complessivo di Euro 22.000,00 di cui Euro 20.250,00 disponibili per l'acquisizione di forniture di attrezzature didattiche, hardware e software e Euro 1.750,00 di spese generali. Tra le spese generali sono inclusi anche i costi di progettazione per un massimo del 2% del finanziamento assegnato e per il collaudo per un massimo del 1% del finanziamento assegnato. Il Direttore SGA illustra ai presenti gli step operativi della procedura che verrà attivata dalla scuola per la realizzazione del progetto.

Notizie ed approfondimenti si trovano nella sezione albo del sito della scuola.

Il Consiglio d'Istituto

VISTA la lettera di autorizzazione del MIUR prot. AOODGEFID/5891 del 30/03/2016 con la quale è stato comunicato alla scuola l'impegno di spesa a valere sull'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 DEL 15/10/2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali;

VISTO il programma annuale 2016 approvato con propria deliberazione n. 13 del 27/01/2016;

VISTO il D.I. 44/2001 art. 6 comma 4;

VISTO il provvedimento di modifica al programma annuale n. 1 del 12/04/2016 con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto formalmente al programma annuale 2016 i finanziamenti inerenti il progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-206;

VISTA la scheda finanziaria Mod. G predisposta dal Direttore SGA ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.I. 44/2001 relativa all'inserimento del nuovo progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-206;

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA;

SENTITO il parere favorevole dei membri della Giunta esecutiva;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 18

di far proprio il provvedimento di formale assunzione al programma annuale 2016 dei finanziamenti FESR PON per la scuola disposto dal Dirigente Scolastico in data 12/04/2016.

Alle ore 18,30 la signora FERROLI componente genitori si unisce all'assemblea

PUNTO 4 - Progetto Dipartimento Comune di Roma Capitale "Successo formativo alunni ROM"

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio in merito all'opportunità di aderire al progetto "Successo formativo alunni ROM" del Comune di Roma Capitale relativamente all'anno scolastico 2016/17.

Il Consiglio d'Istituto

Visto il progetto Dipartimento Comune di Roma Capitale "Successo formativo alunni ROM"

Sentito il parere favorevole del Dirigente Scolastico sull'opportunità di aderire al progetto "Successo formativo alunni ROM" del Comune di Roma Capitale relativamente all'anno scolastico 2016/17;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA N° 19

di approvare l'adesione al progetto "Successo formativo alunni ROM" promosso dal Comune di Roma Capitale relativamente all'anno scolastico 2016/17;

PUNTO 5 - Informativa su questioni relative alla Sicurezza

Il Dirigente scolastico aggiorna i membri del consiglio sulle criticità relative agli edifici dell'istituto, ed in particolare del plesso San Cleto;

Il Consiglio d'Istituto

Ascoltato l'intervento del Dirigente scolastico sulle criticità relative agli edifici dell'istituto, ed in particolare del plesso San Cleto;

Preso atto dei ruoli e delle responsabilità del Dirigente Scolastico, degli addetti alla Sicurezza, del personale docente e non docente;

Premesso che il Comune è l'ente competente sugli edifici scolastici e preso atto che le numerose segnalazioni ad opera del D.S. sono spesso rimaste disattese o liquidate con risposte evasive;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA N° 20

di costituire una delegazione formata da componenti del Consiglio e dell'Associazione dei Genitori che, sulla base della Relazione sugli edifici scolastici debitamente aggiornata da parte del responsabile della sicurezza Dr. Meucci, possa interloquire con i responsabili del IV Municipio e concordare quegli interventi necessari da sempre sollecitati e sempre procrastinati.

PUNTO 6 – Donazione strumenti musicali plesso Podere Rosa.

Il Dirigente Scolastico chiede che venga deliberata la donazione di alcuni strumenti musicali, come da elenco allegato al presente verbale e di cui viene data lettura ai membri del consiglio presenti, , che l'associazione dei genitori del 141° Circolo intende effettuare per l'implementazione delle dotazioni didattiche del laboratorio di musica del plesso scuola primaria Podere Rosa.

Il Consiglio d'Istituto

VISTO il D.I. 44/2001;

VISTA la richiesta di donazione presentata dal presidente dell'Associazione dei genitori del 141° circolo Didattico;

SENTITO il parere favorevole del Dirigente Scolastico;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 21

Approva la donazione dei beni come da elenco allegato alla presente deliberazione.

PUNTO 7 - Varie ed eventuali

Su invito del Presidente del Consiglio di Istituto interviene il Presidente dell'Associazione dei Genitori del 141° Circolo Sig.ra Elisabetta Valente ad illustrare ragioni, funzioni e vita dell'ente che presiede.

La componente genitori del Consiglio, nel riconoscere il valore aggiunto che l'Associazione rappresenta ed ha sempre rappresentato per il territorio in termini di servizi alla collettività e di collaborazione con la Scuola, chiede alla Sig.ra Valente di concordare modalità di interazione e comunicazione più dirette ed efficaci onde consentire una maggiore partecipazione alle assemblee ed una maggiore condivisione delle scelte da effettuare. La sig.ra Valente si rende disponibile alle proposte avanzate e si impegna ad aggiornare la mailing list dell'associazione inserendo i nominativi dei rappresentanti di ciascuna classe dell'istituto ed i membri del consiglio. A tutti costoro verranno indirizzate convocazioni di assemblea e rendicontazione di quanto concordato in sede di riunione.

Alle ore 20,30 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il segretario
Giovanna Vigliotti

Il Presidente
Sig. Vincenzo Di Salvo